

CAMMINO  
QUARESIMA  
2025

DIOCESI DI  
BRESCIA



PROFESSIONE  
DI FEDE

di Vita

# BUONGIORNO GESÙ

## 2<sup>a</sup> SETTIMANA DI QUARESIMA

### DOMENICA 16 marzo

Dal Vangelo secondo Luca  
(9,28-36)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!». Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

#### Breve Spiegazione

È bello per noi essere qui, con te, Signore.  
È bello per noi fare l'esperienza straordinaria del sentirsi vicino, nella preghiera, nell'eucaristia, nei pensieri consolanti delle notti serene.  
Ti sentiamo vicino e non fatichiamo ad unirci alla voce del Padre: "Sei tu Signore, il Figlio di Dio, voglio ascoltare la tua voce". Accompagnaci in questo cammino quaresimale, e fa' che la gioia dell'incontro con te non si spenga appena la discesa nella vita si fa ripida.  
Solo con te, Signore, la nostra gioia è piena!

#### Impegno

Come Pietro, Giacomo e Giovanni, segui anche tu il Signore sull'alto monte: partecipa con la tua famiglia e la tua comunità alla Santa Messa della II Domenica di Quaresima.

### Lunedì 17 marzo

Dal Vangelo secondo Luca  
(6,36-38)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pignata, colma e trabocante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio».

#### Breve Spiegazione

Nel Vangelo di domenica abbiamo ascoltato Dio Padre che annunciava agli uomini chi è Gesù: "è mio Figlio, l'eletto, ascoltatelo". Oggi ascoltiamo il Figlio che ci spiega chi è il Padre: "è misericordioso". Dio Padre, diversamente da chi lo immagina come un giudice pronto a condannare, è invece un padre, con il cuore sempre rivolto verso i suoi figli. L'invito di Gesù è quello di fare come il Padre che, per primo, ci perdonà e non ci condanna.

#### Preghiera

 Signore, è bello per noi essere qui!

La tua misericordia ci incoraggia, ci consola, ci consente di non perdere fiducia di fronte alle nostre debolezze.

**Signore, è bello per noi essere qui!**

Aiutaci ad essere misericordiosi come il Padre.

**Signore, è bello per noi essere qui!**

Insegnaci a dare, in abbondanza, con la tua stessa misura!

### Martedì 18 marzo

Dal Vangelo secondo Matteo  
(23,1-12)

«Non fatevi chiamare "rabi", perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate "padre" nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. E non fatevi chiamare "guide", perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo. Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato».

#### Breve Spiegazione

Gesù intende fare chiarezza delle relazioni tra i suoi discepoli. Ci capita spesso di sentirci i migliori, i più vicini a chi è nel giusto, sentirci quelli che devono essere ascoltati. Le sue parole, quindi, parlano anche a noi: Lui è la Guida e il Maestro; uno solo è il Padre. Per noi che vorremmo seguirlo, è un bagno di realtà: se ci immaginiamo i più importanti, i più grandi abbiamo sbagliato strada, se ci mettiamo con umiltà ad aiutare famigliari, compagni ed amici abbiamo capito cosa significare fare come Lui.

#### Preghiera

 Insegnaci, o Padre, ad essere umili, di fronte ad un mondo che pare gonfiarsi nella troppa considerazione di sé.

Insegnaci, o Padre, ad essere umili, di fronte agli ultimi che sembrano schiacciati dall'egoismo.

Insegnaci, o Padre, ad essere umili, di fronte alla nostra vita, dono stupendo e gratuito della tua bontà!



# PROFESSIONE DI FEDE

# BUONGIORNO GESÙ

## 2<sup>a</sup> SETTIMANA DI QUARESIMA

### Mercoledì 19 marzo

Dal Vangelo secondo Matteo  
(23,1-12)

[Un angelo del Signore gli disse]: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore.

#### Breve Spiegazione

disegno di Dio sulla propria famiglia. È l'angelo a portarla: il bambino di Maria è un dono dello Spirito Santo, è Figlio di Dio, è Dio. Forse non è bastata una sola notte a Giuseppe per capire un mistero tanto grande, ma Lui decide di fidarsi, di affidarsi, di accogliere la grandezza del dono di Dio.

#### Preghiera

Insegnaci, Signore, a non temere,  
 quando disegni per noi orizzonti di vita inattesi  
 e grandi.

Insegnaci, Signore, a non temere,  
 quando le prove e le difficoltà ci spaventano.

Insegnaci, Signore, a non temere,  
 quando facciamo fatica a cogliere la tua mano negli intrecci  
 delle nostre esistenze.

### Giovedì 20 marzo

Dal Vangelo secondo Luca  
(16,19-31)

«Padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento». Ma Abramo rispose: «Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro». E lui replicò: «No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno». Abramo rispose: «Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti».

#### Breve Spiegazione

Gesù racconta ai suoi discepoli la parola di un ricco, che dopo una vita senza scrupoli, trovandosi all'inferno, desidererebbe un miracolo per ammonire i fratelli ed evitare, almeno a loro, la sua stessa sorte. Nell'immaginario dialogo, raccontato da Gesù, Abramo è inflessibile. Con le sue parole anticipa l'esito della vita di Gesù stesso. Non è bastata la sua predicazione, non sono bastate la sua morte e risurrezione perché tutti si convertano. Ma è un invito personale: e tu, sei disposto a cambiare e a credere in Lui?

#### Preghiera

Signore Gesù, credo nella tua risurrezione,  
 per amore dell'uomo ti sei spogliato della tua  
 divinità e ti sei fatto come noi.

Signore Gesù, credo nella tua risurrezione,  
 per amore hai dato la tua vita, per cancellare il nostro peccato.

Signore Gesù, credo nella tua risurrezione,  
 con amore hai vinto la morte e hai spalancato per noi le porte  
 della vita santa in Te.

### Venerdì 21 marzo

Dal Vangelo secondo Matteo  
(21,33-43.45)

E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: «La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi»? Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti». Udite queste parabole, i capi dei sacerdoti e i farisei capirono che parlava di loro.

#### Breve Spiegazione

L'invito che Gesù fa ad ognuno di noi è quello di seguirlo. I primi ad ascoltare, direttamente dalla sua bocca, questo invito, sono stati i suoi concittadini. Sappiamo dal Vangelo che le sue parole, se da un lato suscitano speranza, entusiasmo, fiducia; in altri generano diffidenza ed invidia. La buona notizia di Gesù è per tutti, la scelta di accoglierla dipende da noi, dalla nostra disponibilità ad agire secondo la logica (molto diversa da quella del mondo) del Regno di Dio.

#### Preghiera

Ricordaci, Signore, che hai scelto la pietra scartata, per renderla "testata d'angolo":

di fronte alla superbia dei potenti e al disinteresse per il dolore dei poveri;

Ricordaci, Signore, che hai scelto la pietra scartata, per renderla "testata d'angolo":

di fronte al nostro sentirci inadeguati;

Ricordaci, Signore, che hai scelto la pietra scartata, per renderla "testata d'angolo":

di fronte a noi cristiani, che a volte vorremmo essere la farina del mondo e invece siamo chiamati ad essere semplicemente "lievito" e "sale".

### Sabato 22 marzo

Dal Vangelo secondo Luca  
(15,1-3.11-32)

Quando era ancora lontano, suo padre vide [il figlio], ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: «Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio». Ma il padre disse ai servi: «Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito... perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato».

#### Breve Spiegazione

Il Padre attendeva il figlio sprecone, da lontano, nella speranza di un ritorno. E il figlio, ormai disilluso e con l'unica opzione di tornare alla casa del padre come un servo non riesce a riconoscere la bontà del padre, a coglierne la grandezza dell'amore: «non sono più degno di essere chiamato figlio». È il Padre, paradossalmente, a fare una professione di fede in ognuno di noi, quando - dopo averci perdonati - dice «ecco il vestito, ecco l'anello: sei tu, mio figlio che finalmente è tornato!».

#### Preghiera

Signore, chiamami ancora una volta figlio,  
 perché io possa invocarti come Padre:

quando vedi il mio peccato e la mia debolezza;

Signore, chiamami ancora una volta figlio, perché io possa invocarti come Padre:

quando mi dimentico di te, per seguire il mio io;

Signore, chiamami ancora una volta figlio, perché io possa invocarti come Padre:

quando non so più il mio nome e la mia identità.